

**COMUNE di SAVONA**

Cat. 10	Cl. 10	Fasc. 1
Protocollo n. 45737		Pratica n. 975/85

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DATA: 9 OTTOBRE 2012

NUMERO: 274

OGGETTO:

Settore Affari Generali. Autorizzazione al Sindaco a definire transattivamente con alcuni attori la causa pendente davanti al Tribunale di Savona promossa da eredi famiglia G. contro il Comune di Savona – R.G. 3506/1984 – Autorizzazione acquisto quota terreni. Proposta deliberativa consiliare.

L'anno duemiladodici, il giorno nove del mese di ottobre, alle ore 9,50 si è riunita la Giunta Comunale composta dai Signori:

BERRUTI	Federico	Sindaco
di TULLIO	Livio	Vicesindaco
COSTANTINO	Jorg	Assessore
APICELLA	Paolo	Assessore
DI PADOVA	Elisa	Assessore
LIROSI	Francesco	Assessore
LUGARO	Sergio	Assessore
MARTINO	Luca	Assessore
SORGINI	Isabella	Assessore

Risulta assente, per la presente deliberazione, l'Assessore MARTINO Luca.

Presiede la seduta il Sindaco, BERRUTI Federico.

Partecipa il Segretario Generale, FILIPPINI Vincenzo.

OGGETTO: Settore Affari Generali. Autorizzazione al Sindaco a definire transattivamente con alcuni attori la causa pendente davanti al Tribunale di Savona promossa da eredi famiglia G. contro il Comune di Savona – R.G. 3506/1984 – Autorizzazione acquisto quota terreni. Proposta deliberativa consigliare.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è attualmente pendente giudizio davanti al Tribunale di Savona, promosso dagli eredi famiglia G. per ottenere sentenza di condanna del Comune di Savona al risarcimento di tutti i danni derivati e derivandi agli attori dalle occupazioni di alcuni terreni siti nella zona P.E.E.P. della frazione di Legino, indicati nell'atto di citazione, recante numero di ruolo 3506/84;

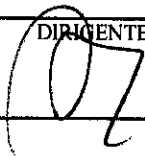
Dato atto che tra le parti si sono svolte laboriose trattative per raggiungere una definizione transattiva della vertenza;

Dato atto altresì che all'udienza del 5 ottobre 2012, su richiesta dei difensori delle parti ed al fine di consentire la stipula della transazione, il giudice ha concesso un rinvio dell'udienza;

Vista la proposta transattiva da parte di alcuni tra gli attori, trasmessa dall'Avv. Paolo Verani Masin in data 8 ottobre 2012 prot. 45318, il cui testo in copia, completo di planimetria, si allega alla presente deliberazione;

Dato atto che l'accordo ipotizzato prevede in particolare:

- la definizione della lite con comproprietari *pro indiviso* dei terreni di cui trattasi, contitolari delle pretese risarcitorie del giudizio in oggetto, per quote pari complessivamente a 113/126esimi;
- il pagamento della somma onnicomprensiva di Euro 1.614.285,72 a saldo e stralcio di ogni loro diversa, anche maggiore, somma pretesa dovuta a qualsivoglia titolo, ragione e pretesa dedotta e/o deducibile dagli attori nel giudizio N.R.G. 3506/84;
- l'acquisto da parte del Comune di Savona di alcuni terreni destinati a sedime stradale, e la restituzione agli attori di altre aree, non indispensabili all'amministrazione;

PROponente	ISTRUTTORE	DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERALE
			

In particolare il Comune di Savona provvederà a compiere tutti gli atti necessari per la restituzione a favore degli attori dei terreni come evidenziati con tratteggio viola, verde e nera nella planimetria allegata, precisandosi che, salvo rettifiche da svolgersi nella predisposizione dei frazionamenti e della planimetria definitiva:

a) le aree distinte con tinta viola sono identificate con i seguenti mappali attuali:

- 1226 parte (3181 mq)
- 1226 parte (371 mq)
- 1227 parte (765 mq)
- 817 e 818 (3445 mq)
- 817 parte (1718 mq)
- 148 parte (277 mq)
- 175 parte (502 mq)
- totale 10.259 mq

b) le aree distinte con tinta verde sono identificate con i seguenti mappali attuali:

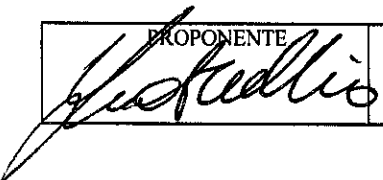
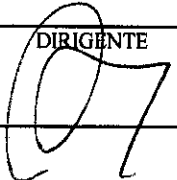
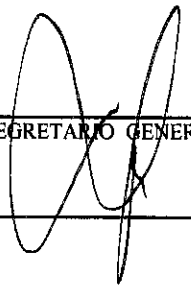
- 200 (1473 mq)
- 1226 e 996 porzioni (2044 mq)
- 996 parte (1649 mq)
- 1224 parte e 1228 (316 mq)
- totale aree verdi 5482 mq

c) aree distinte con tinta nera identificate con i seguenti mappali attuali:

- 199 (310 mq)
- 148 parte (297 mq)
- 1226 parte (1025 mq)
- totale aree nere 1.632 mq.

Gli attori provvederanno a cedere le proprie quote di proprietà delle aree, individuate con tinteggiatura rossa nelle planimetrie allegate ed indicate, salvo rettifiche da svolgersi nella predisposizione dei frazionamenti e della planimetria definitiva, con gli attuali riscontri catastali:

- 148 parte (1711 mq)
- 1226 parte (1916 mq)

PROPONENTE	ISTRUTTORE	DIRIGENTE	SEGRETARIO GENERALE
			

- 1224 parte (376 mq)
 - 1224-1226 porzioni (278 mq)
 - 1227 parte (907 mq)
 - 818 parte (2050 mq)
 - 953 (168 mq)
 - 819 (267 mq)
 - 951 (175 mq)
 - 817 parte (1940 mq)
 - 173 parte (1120 mq)
- totale aree rosse 10.908 mq

Considerato il rilevante valore economico della controversia ed il suo protrarsi da moltissimi anni, ed il conseguente rischio che, in caso di soccombenza, il Comune di Savona si trovi costretto ad un rilevante esborso economico, senza peraltro risolvere in via definitiva la problematica della piena disponibilità delle aree sulle quali sono state realizzate le opere pubbliche;

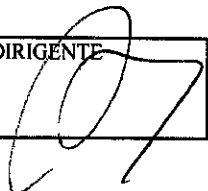
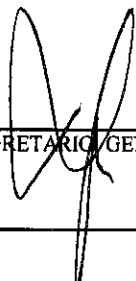
Vista la perizia di stima del geom. Furio Robotti trasmessa in data 17/09/2012, prot. 41671, relativa alle aree di cui trattasi, dalla quale si ricava la congruità del corrispettivo della transazione, comprensivo dell'acquisto dei terreni;

Vista la nota in data 8/9/2012, prot. 45523, dell'Avv. Corrado Mauceri, legale del Comune, con la quale si esprime parere favorevole all'accettazione di tale proposta;

Visto l'articolo 23 bis dello Statuto Comunale;

Ritenuto opportuno addivenire alla definizione stragiudiziale della causa e pertanto di autorizzare il Sindaco a stipulare apposito contratto di transazione;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. L), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

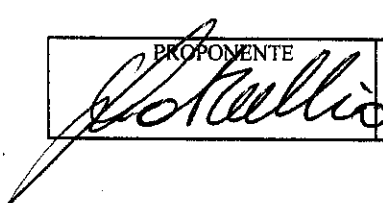
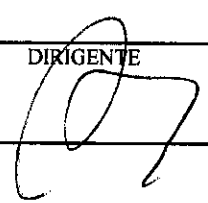
 PROPONENTE	 ISTRUTTORE	 DIRIGENTE	 SEGRETARIO GENERALE
---	----------------	---	--

Delibera

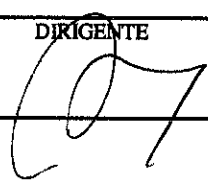
1. di autorizzare il Sindaco ad accettare la proposta transattiva per la definizione del contenzioso di cui all'oggetto, il cui testo allegato alla presente deliberazione, unitamente alle planimetrie identificative delle aree, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. dare atto che il testo della transazione, successivamente all'approvazione della proposta da parte del Consiglio Comunale, sarà riformulato inserendovi all'interno l'elencazione dei mappali da acquistare e da restituire ed allegandovi nuova planimetria nella quale le aree viola e verdi saranno tutte raffigurate in colore verde;
3. di autorizzare altresì nella scrittura definitiva la modifica e/o aggiunta di clausole non sostanziali nonché eventualmente la stipula della transazione con una quota inferiore delle controparti, dando atto che in tale eventualità il relativo importo complessivo da corrispondere sarebbe proporzionalmente ridotto;

Formula la seguente proposta di deliberazione:

1. di prendere atto della proposta nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, e condividere l'opportunità di definire transattivamente il giudizio in oggetto;
2. di approvare l'acquisto delle quote complessivamente ammontanti a 113/126esimi dei terreni indicati in premessa e nelle planimetrie allegate alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (aree colorate in rosso), autorizzando eventuali necessarie rettifiche da svolgersi nella predisposizione dei frazionamenti e della planimetria definitiva;
3. di approvare altresì l'acquisto di una quota inferiore di proprietà delle aree sopra indicate, nell'eventualità di conclusione della transazione con un numero inferiore di proponenti, dando atto che l'importo complessivo di Euro 1.614.285,72 da corrispondere sarebbe in tal caso proporzionalmente ridotto;

 PROPONENTE	ISTRUTTORE	 DIRIGENTE	 SEGRETARIO GENERALE
--	------------	---	--

4. di dare mandato al Dirigente del Settore Affari Generali a porre in essere tutti gli adempimenti ed atti necessari all'esecuzione della transazione, ivi compresi l'incarico tecnico di frazionamento catastale e l'individuazione del notaio per la stipula dell'atto di cessione dei terreni;
5. di dare altresì mandato al Dirigente del Settore Affari Generali di proseguire le trattative con i restanti comproprietari non firmatari della transazione, dando atto che, in caso di mancato accordo, si valuterà l'opportunità di procedere all'acquisto delle quote residue dei mappali acquistati mediante l'emanazione dell'atto di acquisizione sanante di cui all'articolo 42 bis del T.U. Espropri;
6. di dare atto che le somme previste nella transazione trovano capienza a valere per euro 800.000 all'intervento 2.09.01.02 sul capitolo 3265 ad oggetto "Oneri d'espropriazione" gestione residui e per euro 814.285,72 sul capitolo 3265 bilancio 2012, finanziato con risorse proprie;
7. di dare atto altresì, che le somme necessarie per il rogito notarile ed il frazionamento nonché per le tasse inerenti tale atto, presuntivamente ammontanti ad € 30.000,00 trovano capienza rispettivamente all'intervento 1.01.08.03 capitolo 342.2 ad oggetto "Spese notarili e frazionamento Transazione eredi G." e 1.0105.07 capitolo 234.1 ad oggetto Imposte e tasse";
8. di dichiarare, in considerazione dei ristretti termini di pagamento previsti nell'atto di transazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

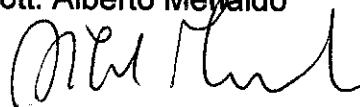
 PROPONENTE	ISTRUTTORE	 DIRIGENTE	 SEGRETARIO GENERALE
---	------------	---	--

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto, Dirigente del Settore Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

Data 9/10/2012.....

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI
dott. Alberto Merialdo



Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, Dirigente del Settore Gestione risorse umane e finanziarie, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere favorevole..... in merito alla regolarità contabile del presente atto.

Data 9/10/12.....

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE RISORSE UMANE E FINANZIARIE
dott. Daniele Besio



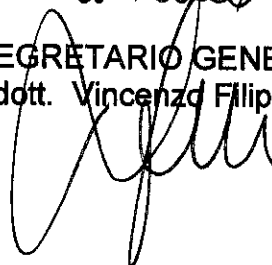
Osservazioni sulla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti

Il sottoscritto, Segretario Generale, ai sensi dell'art. 39 del vigente Statuto comunale, formula le seguenti osservazioni in merito alla conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti:

..... Non sussistono

Data 9/10/12.....

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Vincenzo Filippini



Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai presenti;

DELIBERA

di sottoporre la presente proposta di deliberazione alle procedure di consultazione prescritte ed all'esame della competente Commissione Consiliare permanente.

Infine

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi, espressi palesemente,

DELIBERA

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, vista l'urgenza di avviare le procedure necessarie per l'iscrizione della proposta deliberativa all'ordine del giorno del Consiglio comunale nella prima seduta utile.

STUDIO LEGALE ASSOCIATO FIZZOTTI

17100 SAVONA - VIA MONTENOTTE 2/2 - TEL 019829638 019826844 - FAX 0195283057
COD. FIS. E PART. I.V.A. 01467410096

Avv. Francesco Fizzotti (1941 – 2008)

Socio fondatore

Avv. Paolo Verani Masin

email: pveran@tin.it

Avv. Stefano Scarfi

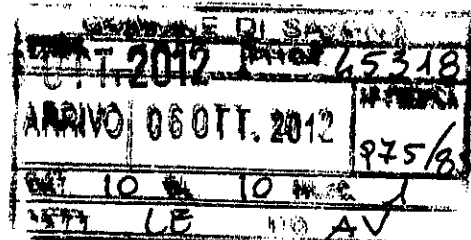
email: stefanoscarfi@virgilio.it

Avv. Debora Berta

email: deboraberta@libero.it

Avv. Simona Gambolati

email: simonagambolati@libero.it



Savona, 5 ottobre 2012

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 274 DEL 9 OTTOBRE 2012

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

All'Ill.mo Signor

Sindaco

del Comune di Savona

Corso Italia, n. 19

17100 Savona

Oggetto: Gavotti Giulio + 4 / Comune di Savona – Giudizio avanti il Tribunale Civile di Savona
N.R.G. 3506/84

In riferimento all'oggetto, nel richiamare le precorse intese ed in accordo con il collega avv. Dante Mirengi, in allegato trasmetto proposta transattiva – in tre originali, identici nel testo ma separati, con allegate quattro planimetrie, sottoscritti da: il primo da Giovanni Battista Gavotti, Lodovico Gavotti e Maria (vulgo Rosita) Gavotti, il secondo da Mariolina Gavotti, ed infine il terzo da Carla Gavotti, Giovanna Gavotti e Agricola Lodovica, ved. Gavotti - affinché questo Spettabile Comune possa procedere alla formalizzazione dell'atto deliberativo di approvazione, tramite gli Organi decisionali e cioè Giunta Comunale, 1° Commissione Consiliare e Consiglio Comunale per la data del 18 ottobre 2012, come da Voi comunicato.

In attesa di conferma della data indicata e proposta per la sottoscrizione del contratto definitivo – e cioè **giovedì 25 ottobre 2012 ore 11,30**, alla presenza di tutte le parti personalmente, ovvero di procuratore speciale, munito di idonea procura notarile - e conseguente contestuale consegna a mezzo assegno circolare, a ciascun contraente firmatario, del corrispettivo dovuto (prima rata), Vi sarò grato di cortese cenno di formale ricezione della presente comunicazione e relativi allegati.

Inoltre, è inteso – in quanto espressamente richiesto dagli interessati - che dovrà pervenire allo scrivente e al collega avv. Mirengi, cortesemente **entro e non oltre la giornata di lunedì 22 ottobre 2012** copia della deliberazione assunta da questa Spettabile Amministrazione, affinché detto documento possa essere tempestivamente rammostrato ai firmatari, in tempo utile per la sottoscrizione dell'atto definitivo. Come noto, poiché alcune parti contraenti risiedono fuori

p.e.c.

paolo.veranimasindicastelnuovo@ordineavvocatisv.it

debora.bera@ordineavvocatisv.it

stefano.scarfi@ordineavvocatisv.it
simona.gambolati@ordineavvocatisv.it

Avv. Paolo Verani Masin

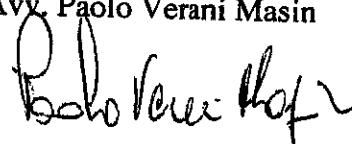
Savona (Milano, Bergamo e Udine) è indispensabile che i detti soggetti siano in condizione di poter organizzare per tempo la trasferta a Savona e, quindi, essere tempestivamente e preventivamente edotti ed informati che l'atto definitivo di transazione sia conforme ai tipi concordati di cui all'allegata proposta transattiva.

Infine, come concordato in occasione dell'incontro tenutosi in data 04/10/ u.s. presso lo studio dell'avv. Mirengi, allego ulteriormente alla presente:

- lettera in originale sottoscritta da Lodovico Gavotti e Giovanni Battista Gavotti, nonché due lettere ricevute via fax e sottoscritte rispettivamente da Mariolina Gavotti nonché da Giovanna Gavotti, Carla Gavotti e Lodovica Agricola ved. Gavotti, con cui i clienti riconoscono e precisano che la loro proposta deve intendersi ferma ed irrevocabile sino al 19/10/2012;
- lettera ricevuta via fax e sottoscritta da Lodovica Agricola ved. Gavotti di autorizzazione e manleva-

Confidando nel puntuale rispetto delle intese, invio distinti saluti.

Avv. Paolo Verani Masin



Per ricezione della presente e degli allegati

p.e.c.

paolo.veranimasindicastelnuovo@ordineavvocatisv.it
debora.bera@ordineavvocatisv.it

stefano.scarfi@ordineavvocatisv.it
simona.gambolati@ordineavvocatisv.it

Savona, 5/10/2012

All'Ill.mo Signor
Sindaco
Comune di Savona
Corso Italia, 19
17100 Savona

Oggetto: Gavotti Giulio + 4 / Comune di Savona – Giudizio avanti il Tribunale Civile di Savona N.R.G. 3506/84.

I sottoscritti Giovanna Gavotti, Lodovica Agricola ved. Gavotti, Carla Gavotti, Maria Carolina, (*vulgo* Mariolina) Gavotti, Lodovico Gavotti, Giovanni Battista Gavotti e Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti,

DICHIARANO

ed espressamente convengono e riconoscono con la presente che nella propria proposta datata 02/10/2012 e già consegnata, laddove viene indicata la validità della proposta stessa sino alle date del 15/10/2012 e del 16/10/2012

DEVE INVECE INTENDERSI

la data del 19/10/2012.

Conseguentemente, per quanto ulteriormente possa occorrere, i sottoscritti dichiarano e confermano ulteriormente che la propria proposta datata 02/10/2012 deve intendersi ferma ed irrevocabile sino al 19/10/2012 e pertanto, in mancanza di accettazione da parte del Comune di Savona con atto rituale, definitivo ed efficace, entro e non oltre la data del 19 ottobre 2012, la suddetta proposta transattiva dovrà intendersi inefficace come se non fosse mai stata formulata.

Distinti saluti.

(Giovanna Gavotti)

(Lodovica Agricola ved. Gavotti)

(Carla Gavotti)

(Mariolina Gavotti)

(Lodovico Gavotti) *Lodovico Gavotti*

(Giovanni Battista Gavotti) *Giovanni Battista Gavotti*

(Maria *vulgo* Rosita Gavotti)

Savona, 5/10/2012

All'III mo Signor
Sindaco
Comune di Savona
Corso Italia, 19
17100 Savona

Oggetto: Gavotti Giulio + 4 / Comune di Savona - Giudizio avanti il Tribunale Civile di Savona N.R.G. 3506/84.

La sottoscritta Lodovica Agricola ved. Gavotti, con riferimento alla proposta transattiva datata 02/10/2012, ribadendo di essere usufruttuaria, per la quota di 1/3 sui beni morendo dismessi dal coniuge sig. Lodovico Gavotti e quindi di essere usufruttuaria, nella misura di 1/3, sulla quota di 42/126 a suo tempo goduta dal proprio dante causa,

AUTORIZZA

il Comune di Savona, con piena manleva, a corrispondere la somma destinata all'usufrutto sopra indicato unitamente alla somma destinata alle proprie figlie Carla e Giovanna, in ragione del 50% cadauna.
Consiguientemente, gli assegni che il Comune di Savona andrà ad emettere a favore delle sigg. re Carla e Giovanna Gavotti, dovranno essere di importo comprensivo della somma destinata alla sottoscritta.

Distinti saluti.

Lodovica Agricola ved. Gavotti

Lodovica Agricola ved. Gavotti

Savona, 2/10/2012

All'Ill.mo Signor

Sindaco

Comune di Savona

Corso Italia, 19

17100 Savona

Oggetto: Gavotti Giulio + 4 / Comune di Savona – Giudizio avanti il Tribunale Civile di Savona N.R.G. 3506/84.

Facendo seguito ai colloqui ed alle missive intercorsi fra i nostri legali, Avv.ti Paolo Verani Masin e Dante Mirengi, e quello di codesta Amministrazione comunale, Avv. Corrado Mauceri, in merito alle prospettive di una definizione stragiudiziale della causa in oggetto, noi sottoscritti:

1) Giovanna Gavotti, nata a Padova, il 29/11/1953, residente in Udine, Via Dante 10 (C.F. GVT GNN 53S69 G224K);



- 2) Lodovica Agricola ved. Gavotti, nata a Udine, il 03/03/1926, residente in Udine, Via Dante 12 (C.F. GRC LVC 26C43 L483S);
- 3) Carla Gavotti, nata a Udine, il 05/06/1949, residente in Milano Via Cernuschi 1 (C.F. GVT CRL 49H45 L483C)
- 4) Maria Carolina, (*vulgo* Mariolina) Gavotti, nata a Genova, il 16/12/1942, residente in Ranica, Via Orti 2 (C.F. GVT MRA 42T56 D969K);
- 5) Lodovico Gavotti, nato a Savona, il 03/07/1946, residente in Savona, Via Nizza 72 (C.F. GVT LVC 46L03 I480V);
- 6) Giovanni Battista Gavotti nato a Balocco, il 22/11/1944, residente in Savona Via Nizza 70 (C.F. GVT GNN 44S22 A601G);
- 7) Maria Teresa Gavotti, nata a Savona, il 27/12/1948, residente in Bergeggi, Via degli Ulivi 15, (C.F. GVT MTR 48T67 I480R);
- 8) Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti, nata a Genova, il 07/11/1941, residente in savona, via Nizza 72 (C.F. GVT MRA 41S47 D969I);

formuliamo la presente proposta transattiva, ferma ed irrevocabile fino al 16 ottobre 2012.

Premessa

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be a cursive representation of the letters 'P' and 'A'.

1. Con atto di citazione notificato in data 11 dicembre 1984, i Signori Gavotti Giulio, Gavotti Giuseppe, Gavotti Carla, Gavotti Giovanna e Agricola Lodovica, ved. Gavotti convenivano avanti il Tribunale Civile di Savona il Comune di Savona, assumendo:

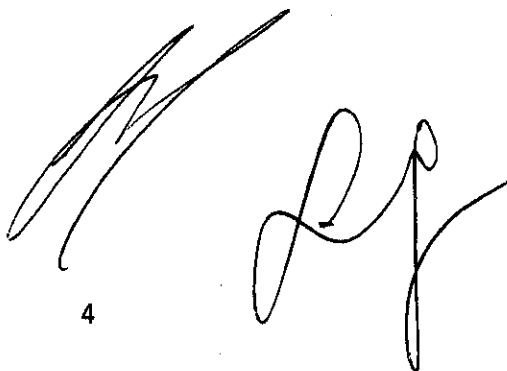
- a) di essere comproprietari (nelle porzioni indivise di due sesti ciascuno, quanto a Gavotti Giulio e Gavotti Giuseppe, e nelle quote di un sesto ciascuna quanto a Gavotti Carla e Gavotti Giovanna, in qualità di eredi del padre Gavotti Lodovico, quote queste ultime gravate dall'usufrutto uxorio di Agricola Lodovica) dei terreni siti in Savona, Frazione Legino, iscritti al C.T. di detto Comune alla partita 4497, F. 77, mappali 148, 199, 200, 156, 170 e 173;
- b) che detti terreni, compresi nel P.E.E.P. (Piano di Edilizia Economica Popolare di cui alla legge n. 167/1962) ed interessati dal II piano di esproprio zona Legino, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale di Savona 9/8/1976, n. 325, sarebbero stati occupati dall'Amministrazione comunale, in via d'urgenza, in data 10 maggio 1977, giusta decreto sindacale 22/4/1977, per le porzioni di cui al relativo stato di consistenza, nonché in via di fatto, limitatamente alle porzioni di mq. 510, quanto al mappale 156, di mq. 2520, quanto al mappale 170, e di mq. 260, quanto al mappale 173, e che avrebbero subito una trasformazione tale da rendere irreversibile la loro destinazione, in conseguenza della realizzazione da parte dell'Amministrazione comunale di opere pubbliche viarie (accessi a svincoli stradali ed autostradali ed aree annesse);



c) di avere diritto ad essere risarciti dal Comune di Savona di tutti i danni loro derivati e derivandi dalle occupazione dei fondi predetti, dalle trasformazioni in essi operate e da quelli derivati alle residue proprietà degli Attori per dette medesime trasformazioni, oltre rivalutazione ed interessi di legge, maturati e maturandi fino al pagamento.

1.1 Nel giudizio come sopra radicato (recante il numero di R.G. 3506/1984), il Comune di Savona si costituiva con comparsa di costituzione e risposta, in data 1/2/1985, per resistere alle domande tutte formulate dagli Attori, di cui richiedeva il rigetto anche per l'intervenuta prescrizione.

2. Nelle more del giudizio, in data il 27/7/1986, decedeva *ab intestato* Giuseppe Gavotti, ed in data 9/6/1989 decedeva Giulio Gavotti; quest'ultimo, giusta testamento olografo del 22/1/1970, pubblicato con verbale a rogito Dott. Andrea Castello di Genova in data 7/7/1989, rep. n. 58489 e racc. n. 16734, aveva istituito erede universale la moglie Signora Melzi D'Eril Giuseppina, destinando peraltro la propria quota del diritto di proprietà sui terreni in Savona ai nipoti, figli dei suoi fratelli Giuseppe e Lodovico, con la sola esclusione di Gavotti Maria Teresa, in parti uguali, costituendo al contempo sui medesimi predetti terreni usufrutto legale vita natural durante a favore della moglie Melzi D'Eril Giuseppina.



4

- 2.1 All'udienza del 26 febbraio 1993, si costituivano in giudizio, a ministero dell'Avv. Francesco Fizzotti, depositando comparsa di costituzione e risposta in pari data, i Signori Giovanni Battista Gavotti, Maria Teresa Gavotti, Lodovico Gavotti e Marcolina (*rectius*: Mariolina) Gavotti, figli di Giuseppe Gavotti, in qualità di suoi eredi *ex lege* ed aventi causa.
- 2.2 Alla medesima udienza, si costituivano l'Avv. Ippolito Maria Gavotti, in proprio, e Maria Rosita Gavotti, in qualità di eredi di Gavotti Giuseppe e di Gavotti Giulio, nonché la Sig.ra Giuseppina Melzi D'Eril, quale erede di Gavotti Giulio, a ministero dello stesso Avv. Ippolito Maria Gavotti, con comparsa datata 25/2/1993.
- 2.3 All'udienza del 24 marzo 2000, per il Comune di Savona si costituiva l'Avv. Corrado Mauceri, in sostituzione del precedente difensore, Avv. Vladimiro Noberasco.
- 2.4 A seguito del decesso in data 15/12/2002 di Melzi D'Eril Giuseppina, il processo era dichiarato interrotto all'udienza del 3 ottobre 2003 e poi riassunto su ricorso dell'Avv. Ippolito Maria Gavotti in data 3-4/12/2003.
- 2.5 Il processo era nuovamente dichiarato interrotto all'udienza del 13 febbraio 2009 per l'intervenuto decesso in data 20/9/2008 dell'Avv. Francesco Fizzotti, ed era riassunto con ricorso del 19/2-5/3/2009, proposto dai Signori Giovanna Gavotti, Carla Gavotti, Lodovica Agricola, Mariolina Gavotti, Lodovico Gavotti, Giovanni Battista Gavotti, Maria



5

Teresa Gavotti, tutti rappresentati ed assistiti dagli Avv.ti Paolo Verani Masin e Paolo Gaggero.

2.5.1 Nel processo così riassunto, si costituivano in giudizio: la Signora Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti, in qualità di erede di Giuseppe Gavotti e di Giulio Gavotti, con l'assistenza dell'Avv. Dante Mirengi, con comparsa di costituzione in data 19/6/2009; l'Avv. Ippolito Maria Gavotti, in proprio, con comparsa 29/6/2009; il convenuto Comune di Savona, a ministero dell'Avv. Corrado Mauceri, con memoria di costituzione in data 9/7/2009.

2.5.2 Si costituiva, altresì, la Signora Alessandra Melzi D'Eril, con l'assistenza degli Avv.ti Maurizio Baldoli e Uberta Caccia Dominioni del foro di Milano e dell'Avv. Roberta Cava del foro di Savona, con memoria di costituzione 10/7/2009, assumendo di essere erede *ex lege*, ai sensi dell'art. 570 c.c., per la quota di 1/3, della sorella Giuseppina Melzi D'Eril, e di essere succeduta nei diritti fatti in valere in giudizio dalla propria dante causa, *iure ereditario*, in qualità di erede universale del marito, Gavotti Giulio, in relazione ai diritti maturati durante la vita del *de cuius* (ossia sino al 9 giugno 1989) e *iure proprio*, in qualità di usufruttuaria dei terreni oggetto di causa.

2.5.3 Rimanevano contumaci i Signori Benigno Melzi D'Eril, Gianlodovico Melzi D'Eril, Giulio Melzi D'Eril, Adelaide Melzi D'Eril, Maria Lucrezia Melzi D'Eril, Carlo Amedeo

Melzi D'Eril, Benigno Morlin Visconti Castiglione e Edoardo Morlin Visconti, ai quali il ricorso per riassunzione era stato notificato.

2.6 Con memoria in data 13 maggio 2011, depositata in cancelleria in pari data, si costituivano in giudizio, a ministero dell'Avv. Mauro Mazzi, i Signori Silvana Minucci e Lodovico Gavotti, in qualità di eredi legittimari dell'Avv. Ippolito Maria Gavotti, deceduto il 6/4/2011; quindi, con atto notificato in data 10 giugno 2010, i difensori Avv.ti Baldoli, Dominioni e Cava, comunicavano ai sensi e per gli effetti dell'art. 300 c.p.c., la morte di Alessandra Melzi D'Eril.

2.7 All'udienza del 15 luglio 2011, il Giudice Dott. Luca Fadda dichiarava l'interruzione del processo.

3. Riassunta la causa su ricorso in data 12/12/2011 dei Signori Silvana Minucci e Lodovico Gavotti, all'udienza del 10 febbraio 2012 si costituivano in giudizio l'Ing. Benigno Morlin Visconti Castiglione, assumendosi unico erede di Alessandra Melzi D'Eril, nonché i Signori Carlo Amedeo Melzi D'Eril, Maria Lucrezia Melzi D'Eril, Gianlodovico Melzi D'Eril e Giulio Melzi D'Eril, in qualità di eredi di Giuseppina Melzi D'Eril.

4. Nel corso del giudizio, ai fini istruttori, il Tribunale, con ordinanza del G.I. in data 19/4/1986, disponeva l'espletamento di Consulenza Tecnica d'Ufficio per la stima del danno lamentato dagli Attori, affidando l'incarico al Geom. Prof. Aldo Meriggi, che lo



evadeva con il deposito della perizia 26/2/1988 e della perizia suppletiva di chiarimenti datata 18/1/1991.

5. Successivamente, in accoglimento dell'istanza degli Attori, il G.O.A. Avv. Marita Audifredi, con ordinanza riservata del 10 gennaio 2002, disponeva la rinnovazione della CTU per l'individuazione delle aree irreversibilmente trasformate e per la determinazione dell'indennità di occupazione c.d. acquisitiva ex art. 5 bis L. 359/1922 e art. 3, comma 65, L. 662/1996, con riguardo ai mappali di cui allo stato di consistenza 22/11/1976 (148 - 199 - 200 - 156 - 175 - 170 - 171 - 173 - 157 - 246), affidando il relativo incarico al Geom. Luciano Piccinelli, che lo espletava depositando la relazione 7 giugno 2006.
6. A seguito dell'ordinanza del 30 novembre 2007, con cui il G.O.T. Avv. Traverso aveva invitato tutte le parti costituite ad individuare le valutazioni economiche circa le rispettive pretese ed offerte per un'eventuale conciliazione, erano fissate plurime udienze finalizzate al tentativo di conciliazione della controversia ai sensi dell'art. 185 c.p.c.. All'udienza del 18 febbraio 2011, il Giudice Dott. Fadda, ritenuto non ulteriormente praticabile il predetto tentativo di conciliazione, rinviava la causa per la trattazione al 15 luglio 2011; udienza in cui, come sopra detto, la causa è stata dichiarata interrotta.
7. La causa, nuovamente riassunta, è stata chiamata all'udienza del 30 maggio 2012 e, in quella sede, trattenuta dal Giudice a riserva e successivamente rinviata al 05 ottobre 2012 per la precisazione delle conclusioni.

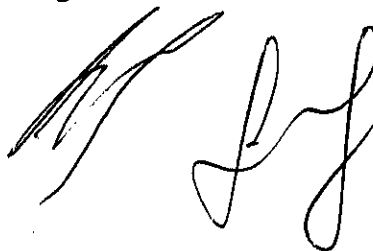


8. Le trattative, per altro, sono proseguite stragiudizialmente grazie ai buoni uffici dei legali dei sottoscritti, Avv.ti Paolo Verani Masin e Dante Mirenghi, e del legale del Comune di Savona, Avv. Corrado Mauceri, prendendo spunto dalle proposte più volte avanzate a verbale d'udienza dal Comune di Savona.

9. Tutto ciò premesso, i sottoscritti Giovanna Gavotti, Lodovica Agricola ved. Gavotti, Carla Gavotti, Mariolina Gavotti, Lodovico Gavotti, Giovanni Battista Gavotti, Maria Teresa Gavotti e Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti (di seguito detti *in breve* "gli Attori"), al fine di definire la controversia di cui alle esposte premesse, oggetto del giudizio N.R.G. 3506/84 radicato nanti il Tribunale di Savona, e di prevenire qualsivoglia altra lite che possa insorgere con il Comune di Savona, in ragione ed in conseguenza dell'occupazione e/o dell'irreversibile trasformazione dei terreni già di proprietà degli Attori e dei loro aventi causa, compresi nel PEEP di Legino ed interessati dalle relative procedure di espropriazione per p.u. e relative occupazioni e trasformazioni e dalle opere pubbliche realizzate nell'ambito territoriale di detto Piano, in parte aderendo alle offerte avanzate dal Comune di Savona, formulano proposta transattiva alle condizioni tutte di seguito riportate.

* * *

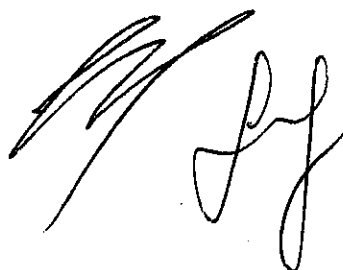
A) Le suesposte premesse formano parte integrante e sostanziale della presente proposta di transazione.



B) I Signori Giovanna Gavotti, Carla Gavotti, Mariolina Gavotti, Lodovico Gavotti, Giovanni Battista Gavotti, Maria Teresa Gavotti e Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti dichiarano di essere comproprietari *pro indiviso*, unitamente agli eredi di Ippolito Maria Gavotti, Sig.ri Silvana Minucci e Lodovico Gavotti, di tutti i terreni – già di proprietà, per la quota indivisa di $\frac{1}{3}$ ciascuno, dei Signori Lodovico Gavotti, Giulio Gavotti e Giuseppe Gavotti – siti in Savona, Località Legino, ed interessati dalle procedure di espropriazione e di occupazione d'urgenza per p.u. del relativo P.E.E.P. e dalle opere pubbliche realizzate nell'ambito territoriale di detto piano, in virtù dei titoli e per le rispettive quote di seguito per ciascuno indicate:

- Giovanna Gavotti, in qualità di successore universale ed erede di Lodovico Gavotti, per la quota indivisa di $\frac{1}{2}$, ed in qualità di legataria di Giulio Gavotti, per la quota indivisa di $\frac{1}{7}$, e, quindi, per la quota percentuale del $\frac{27}{126}$;
- Carla Gavotti, in qualità di successore universale ed erede di Lodovico Gavotti, per la quota indivisa di $\frac{1}{2}$, ed in qualità di legataria di Giulio Gavotti, per la quota indivisa di $\frac{1}{7}$, e, quindi, per la quota percentuale del $\frac{27}{126}$;
- Mariolina Gavotti, in qualità di successore universale ed erede di Giuseppe Gavotti, per la quota indivisa di $\frac{1}{6}$, ed in qualità di legatario di Giulio Gavotti, per la quota indivisa di $\frac{1}{7}$, e, quindi, per la quota percentuale del $\frac{13}{126}$;

- Lodovico Gavotti, in qualità di successore universale ed erede di Giuseppe Gavotti, per la quota indivisa di $\frac{1}{6}$, ed in qualità di legatario di Giulio Gavotti, per la quota indivisa di $\frac{1}{7}$, e, quindi, per la quota percentuale del $\frac{13}{126}$;
- Giovanni Battista Gavotti, in qualità di successore universale ed erede di Giuseppe Gavotti, per la quota indivisa di $\frac{1}{6}$, ed in qualità di legatario di Giulio Gavotti, per la quota indivisa di $\frac{1}{7}$, e, quindi, per la quota percentuale del $\frac{13}{126}$;
- Maria Teresa Gavotti, in qualità di successore universale ed erede di Giuseppe Gavotti, per la quota indivisa di $\frac{1}{6}$, e, quindi, per la quota percentuale del $\frac{7}{126}$;
- Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti, in qualità di successore universale ed erede di Giuseppe Gavotti, per la quota indivisa di $\frac{1}{6}$, ed in qualità di legatario di Giulio Gavotti, per la quota indivisa di $\frac{1}{7}$, e, quindi, per la quota percentuale del $\frac{13}{126}$.
- Lodovica Agricola Vedova Gavotti dichiara di essere solo usufruttuaria, per la quota di $\frac{1}{3}$ sui beni morendo dismessi dal sig. Lodovico Gavotti e quindi di essere usufruttuaria, nella misura di $\frac{1}{3}$, sulla quota di $\frac{42}{126}$, a suo tempo goduta dal proprio dante causa Lodovico Gavotti.

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes that form a stylized, cursive representation of a name.

I sottoscritti dichiarano altresì di essere contitolari delle pretese risarcitorie azionate nel giudizio di cui in premessa, in virtù dei medesimi titoli e per le medesime rispettive quote, come sopra indicate.

C) Il Comune di Savona si obbliga a corrispondere ai Signori Giovanna Gavotti, Lodovica Agricola, Carla Gavotti, Mariolina Gavotti, Lodovico Gavotti, Giovanni Battista Gavotti, Maria Teresa Gavotti e Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti, la somma onnicomprensiva, fissa ed invariabile, di Euro 1.614.285,72=(unmilione seicentoquattordicimiladuecentoottantacinquevirgolasettantadue), a saldo e stralcio di ogni e diversa, anche maggiore, somma per sorte capitale, interessi, rivalutazione e maggior danno, dovuta a qualsivoglia titolo, ragione e pretesa dedotta e/o deducibile dagli Attori nel giudizio N.R.G. 3506/84 di cui in premessa e, comunque, in relazione alle procedure di espropriazione, alle occupazioni e trasformazioni del P.E.E.P. di Legino ed alle opere pubbliche realizzate nell'ambito del medesimo piano.

Il suddetto importo è da intendersi determinato al lordo di eventuali ritenute fiscali di legge.

D) Il pagamento della complessiva somma di cui al punto sub C) che precede, pari a Euro

1.614.285,72=(unmilione seicentoquattordicimiladuecentoottantacinquevirgolasettant



adue), sarà effettuato dal Comune di Savona a favore dei sottoscritti proponenti in ragione delle seguenti n. 2 (due) rate:

- la prima rata, di complessivi Euro 800.000 (ottocentomila), entro il 21 ottobre 2012;
- la seconda rata, di Euro 814.285,72= (ottocentoquattordicimiladuecentoottantacinquevirgolasettantadue), a saldo, entro il 31 gennaio 2013.

Il pagamento della prima rata potrà essere differito sino e non oltre il 30/10/2012, termine perentorio ed essenziale nell'interesse degli Attori.

Il pagamento della seconda rata potrà essere differito sino e non oltre il 1°/03/2013, termine perentorio ed essenziale nell'interesse degli Attori.

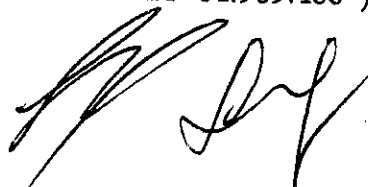
Qualora il pagamento avvenga tra il 01/02/2013 ed il 01/03/2013 ai proponenti saranno dovuti interessi compensativi in ragione del tasso dell'8% (otto per cento) su base annua, che matureranno sulle somme non pagate dalla scadenza del termine di pagamento della rata sino al saldo.

Qualora il Comune di Savona non osservi i termini di pagamento perentori ed essenziali, fissati, rispettivamente, per la prima rata al 30/10/2012 e per la seconda rata al 01/03/2013, il contratto di transazione si intenderà risolto di diritto, con conseguente inefficacia di ogni obbligazione intervenuta, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, a decorrere dalla comunicazione degli Attori al Comune di volersi avvalere della suddetta clausola.

La suddetta comunicazione dovrà pervenire al Comune, a pena di decadenza, entro 15 (quindici) giorni dall'avverarsi del presupposto contrattuale per la risoluzione di diritto del contratto.

I versamenti degli importi delle due rate sopra indicate saranno eseguiti con emissione di singoli mandati di pagamento a favore di ciascuno degli Attori, in ragione della rispettiva quota di spettanza, come indicata al punto sub B) che precede, senza preventivo deposito delle relative somme presso la Cassa Depositi e Prestiti.

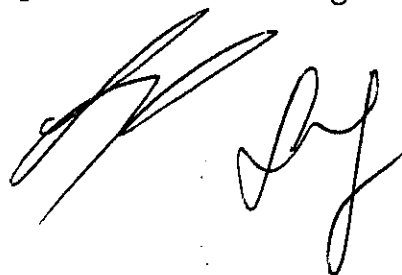
Peraltro, per quanto di competenza, i sottoscritti proponenti cedono e, comunque, conferiscono ogni necessario mandato all'incasso al Comune di Savona della propria quota di competenza sulla somma di cui al deposito presso la Tesoreria dello Stato di Savona (polizza di deposito n. 22372 emessa in data 3/5/1983) di Lire 64.909.400 (pari a Euro 33.522,91), a suo tempo costituito dal Comune di Savona con quietanza n. 120 in data 11/4/1983 (con causale: "Indennità provvisorie di esproprio beni immobili in Comune di Savona piano zonale 167 di Legino, giusta ordinanza della Regione Liguria n. 1115 del 8/9/1982 a favore: GAVOTTI Giulio n. a Torino il 3.6.1900 per 2/6; GAVOTTI Giuseppe n. a Torino il 10/7/1902 per 2/6; GAVOTTI Carla n. a Udine il 5/6/1949 per 1/6; GAVOTTI Giovanni n. a Padova il 29/11/1953 per 1/6, proprietari e AGRICOLA Ludovica ved. GAVOTTI n. a Udine il 3/3/1926, usufr. in parte - Part. 4497 - fg. 77 - mapp. 148 - 199 - 200 - 156 - 157 - 246 - 171 - 170 - 173 e 175 - Indennità di espropriazione lire 64.909.400"), nonché sulle



eventuali ulteriori somme tutte che, all'esito delle verifiche avviate dal Comune ed oggi ancora in corso, risultassero ancora depositate a titolo di indennità di esproprio presso la medesima Cassa DD.PP..

E) I Signori Giovanna Gavotti, Lodovica Agricola ved. Gavotti, Carla Gavotti, Mariolina Gavotti, Lodovico Gavotti, Giovanni Battista Gavotti, Maria Teresa Gavotti e Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti accettano la complessiva somma di cui alla precedente lettera C), a saldo e stralcio di ogni diversa maggiore somma per capitale, interessi, rivalutazione e maggior danno, loro spettante, per qualsivoglia titolo, ragione e pretesa, dedotta nel giudizio di cui in premessa e/o deducibile e, comunque, in relazione alle procedure di espropriazione, alle occupazioni ed alle trasformazioni eseguite in attuazione del P.E.E.P. di Legino e delle opere pubbliche realizzate nell'ambito del medesimo piano, purché i pagamenti di cui al precedente punto D) siano eseguiti dal Comune nel rispetto delle scadenze stabilite.

Gli Attori dichiarano pertanto che, qualora il pagamento della somma di cui al punto D) avvenga nei termini essenziali già sopra indicati (prima rata entro e non oltre il 30/10/2012 – seconda rata entro e non oltre il 01/03/2013), si riterranno integralmente soddisfatti per ogni proprio diritto, ragione e/o pretesa per i titoli e le ragioni dedotti e deducibili nel giudizio di cui in premessa e danno atto che non avranno alcuna pretesa creditoria residua, ad alcun titolo e per alcuna causa e ragione nei confronti del Comune di Savona.



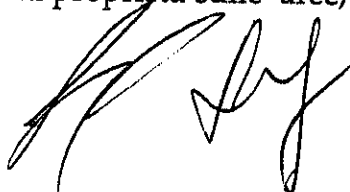
F) Il Comune di Savona provvederà a compiere tutti gli atti necessari per la restituzione a favore degli Attori dei terreni come evidenziati con tratteggio verde, viola e nero nella planimetria allegata.

La restituzione dei suddetti terreni avverrà da parte del Comune nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi terreni si troveranno al momento della suddetta restituzione, stato di fatto e di diritto che gli Attori dichiarano sin d'ora di accettare, senza riserva alcuna e con rinuncia a qualsivoglia diritto e/o pretesa.

In particolare, si precisa che i suddetti beni immobili saranno riconsegnati dal Comune agli Attori soltanto con la redazione di un formale verbale, senza altra formalità, ancorché essi fossero eventualmente occupati da terzi, e che, pertanto, il Comune stesso non assume responsabilità alcuna nei confronti degli Attori e loro futuri aventi causa per le eventuali conseguenze di tali occupazioni, ancorché esse abbiano determinato o possano determinare l'acquisizione della proprietà e/o di altri diritti reali da parte dei suddetti terzi a titolo di occupazione o ad altro titolo.

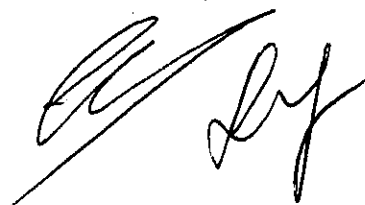
La riconsegna dei suddetti terreni sarà eseguita entro il termine previsto per il pagamento della seconda rata di cui al precedente punto D).

Oggi per allora, e sempre alla condizione dell'avvenuto integrale pagamento della somma di cui alla lettera D), i Signori Giovanna Gavotti, Lodovica Agricola ved. Gavotti, Carla Gavotti, Mariolina Gavotti, Lodovico Gavotti, Giovanni Battista Gavotti, Maria Teresa Gavotti e Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti, si impegnano a firmare l'atto notarile di cessione delle proprie quote di proprietà sulle aree, individuate con



tinteggiatura rossa nella planimetria allegata alla presente proposta transattiva sub lettera A), a semplice richiesta del Comune. Il compimento di tutti gli atti necessari, le spese tutte per la redazione e formalizzazione dei suddetti atti, comprese quelle per la registrazione e la trascrizione e per il relativo frazionamento catastale, ed in generale tutte le spese necessarie per il trasferimento dei suddetti beni immobili, nessuna esclusa, saranno ad integrale carico e spesa del Comune di Savona. In particolare, Il Comune di Savona dovrà provvedere, mediante tecnico di propria fiducia, in conformità alla planimetria allegato A), a redigere gli atti tecnici e catastali necessari per addivenire alla cessione delle aree di cui sopra, nel rispetto del termine stabilito per il pagamento della seconda rata. Gli Attori ed odierni proponenti, dal loro canto, si obbligano a sottoscrivere tali atti tecnici e catastali, per quanto di ragione e competenza, al fine di consentirne il perfezionamento ai sensi di legge.

G) Resta inteso che, in ogni caso, i sottoscritti proponenti riconoscono e danno atto che i terreni di cui alla clausola sub lettera F che precede, graficamente individuati nella planimetria allegata alla presente sub lettera A), sono indicati, nelle medesime predette clausole ed altresì nella predetta planimetria, con i numeri di mappale risultanti dagli atti di causa ed, in particolare, dall'atto di citazione e dallo stato di consistenza 22/11/1976, e che resta salva, ai fini dell'adempimento delle obbligazioni di cui alle medesime predette clausole, la loro diversa attuale



identificazione catastale, la quale, in nessun modo, potrà inficiare l'efficacia e la validità della presente scrittura di transazione.

- H) I Signori Giovanna Gavotti, Lodovica Agricola ved. Gavotti, Carla Gavotti, Mariolina Gavotti, Lodovico Gavotti, Giovanni Battista Gavotti, Maria Teresa Gavotti e Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti, nei limiti di quanto da ciascuno percepito a seguito della presente scrittura, manlevano il Comune di Savona da eventuali diritti e pretese di terzi aventi ad oggetto il credito risarcitorio fatto valere nel giudizio di cui in premesse, avente titolo, causa e ragione nei fatti, atti e comportamenti imputabili al Comune di Savona in esso dedotti.
- I) A garanzia dell'adempimento dell'obbligo di manleva di cui al precedente punto I), e segnatamente ma non esclusivamente delle pretese risarcitorie avanzate nel giudizio di cui in premesse da Alessandra Melzi D'Eril, i sottoscritti Signori Giovanna Gavotti, Lodovica Agricola ved. Gavotti, Carla Gavotti, Mariolina Gavotti, Lodovico Gavotti, Giovanni Battista Gavotti, Maria Teresa Gavotti e Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti, si obbligano a prestare a favore del Comune di Savona cauzione in forma di fideiussione bancaria a prima richiesta, rilasciata da primario istituto di credito, per l'importo complessivo di Euro 100.000,00= (centomilavirgolazero), pagabile entro 15 giorni dalla richiesta ogni eccezione od opposizione rimossa, fatta comunque salva la garanzia del proprio patrimonio personale nei limiti di quanto da ciascuno percepito relativamente alla successione di Giulio Gavotti a seguito della presente scrittura, fino alla concorrenza dell'eventuale ulteriore somma che il

Comune fosse condannato a corrispondere a detto titolo, nei limiti della quota parte della somma di cui al punto sub D) che precede, caduta nella successione di Giulio Gavotti.

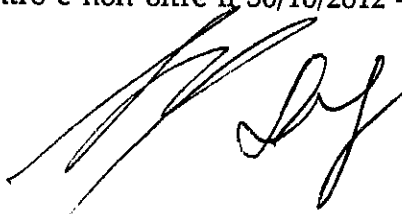
Entro la data di scadenza della seconda rata di pagamento di cui al punto sub lettera D), i sottoscritti consegneranno al Comune di Savona l'originale della predetta fideiussione bancaria, conforme al modello preventivamente approvato dalla stessa Amministrazione; in difetto di tempestiva costituzione della suddetta garanzia il Comune avrà facoltà di trattenere dalla seconda rata la complessiva somma di € 200.000,00 (duecentomilavirgolazero), a titolo di cauzione dell'adempimento del suddetto obbligo di manleva, sino a che la fideiussione bancaria non sarà stata consegnata. Sull'importo della somma trattenuta non matureranno interessi a favore dei sottoscritti proponenti. La fidejussione bancaria dovrà avere validità fino alla conclusione, con sentenza passata in giudicato, del giudizio avente ad oggetto le pretese dei suddetti terzi, sicché sarà onere dei proponenti provvedere, se del caso, ottenerne il tempestivo rinnovo, con facoltà, in difetto, di escussione del relativo importo da parte del Comune.

J) I Signori Giovanna Gavotti, Lodovica Agricola vedova Gavotti, Carla Gavotti, Mariolina Gavotti, Lodovico Gavotti, Giovanni Battista Gavotti, Maria Teresa Gavotti e Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti dichiarano che, salvo il buon esito dei pagamenti, come sopra pattuiti, da parte del Comune di Savona, di rinunciare, oggi per allora, a qualsivoglia residuo diritto, pretesa ed azione, compresa anche ogni

pretesa restitutoria, nei confronti del Comune di Savona per l'occupazione temporanea e/o definitiva, formale o di fatto, legittima o illegittima, e/o per la trasformazione ed acquisizione, a qualsivoglia titolo, da parte del Comune di Savona di terreni, già di loro proprietà o di proprietà dei propri aventi causa. siti in Savona - Frazione Legino, compresi nel PEEP Legino di cui alla legge n. 167/1962 ed interessati dalle relative procedure di espropriazione per p.u. ed occupazioni e dalle opere pubbliche realizzate nell'ambito territoriale di detto PEEP, nulla escluso ed eccettuato.

K) Nel processo NRG 3506/1984 descritto in premessa i Signori Giovanna Gavotti, Lodovica Agricola ved. Gavotti, Carla Gavotti, Mariolina Gavotti, Lodovico Gavotti, Giovanni Battista Gavotti, Maria Teresa Gavotti e Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti, a fronte dell'integrale pagamento della somma come individuata nel precedente punto C), provvederanno, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 306 c.p.c., alla rinuncia agli atti ed alle domande del giudizio nei confronti del Comune di Savona, fatta salva la facoltà di resistere alle domande avanzate dagli eredi di Melzi D'Eril Giuseppina ed Alessandra Melzi D'Eril e loro aventi causa dei medesimi al fine di conseguirne il rigetto

In caso di risoluzione della presente transazione per inadempimento da parte del Comune di Savona a corrispondere le somme di cui al precedente punto D) nei termini essenziali ivi previsti (prima rata entro e non oltre il 30/10/2012 – seconda rata



entro e non oltre il 01/03/2013), i suddetti Signori Giovanna Gavotti, Lodovica Agricola ved. Gavotti, Carla Gavotti, Mariolina Gavotti, Lodovico Gavotti, Giovanni Battista Gavotti, Maria Teresa Gavotti e Maria (*vulgo* Rosita) Gavotti avranno pieno titolo e diritto di proseguire nelle azioni e domande già instaurate e di cui al processo NRG 3506/1984.

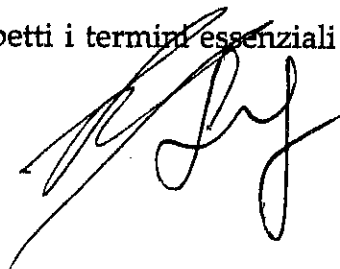
Eventuali somme corrisposte dal Comune di Savona saranno trattenute a titolo di acconto sulle maggiori somme dovute.

Le spese di assistenza legale sono da intendersi integralmente compensate, mentre le spese per le competenze professionali dei CC.TT.UU. Geom. Aldo Meriggi e Geom. Luciano Piccinelli resteranno definitivamente a carico delle parti che le hanno sostenute.

In pendenza dei termini per l'esecuzione del presente contratto di transazione, le parti chiederanno al Giudice della causa suddetta di rinviare la fase istruttoria e decisoria della causa stessa a data successiva alla scadenza dell'ultimo dei termini suddetti.

Qualora il Giudice non intenda accogliere l'istanza di rinvio e trattenga la causa in decisione, le parti saranno libere di rassegnare le conclusioni meglio viste e procedere ai successivi incombeni.

In tal caso, fatta espressamente salva la clausola risolutiva espressa e pertanto alla sola condizione che il Comune di Savona rispetti i termini essenziali di pagamento

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'L' or 'J' followed by a flourish.

di cui al precedente punto D), le parti si obbligano a rinunciare agli effetti della pronuncianda sentenza, come se non fosse mai stata emessa.

La presente lettera è sottoscritta dagli Avv.ti. Paolo Verani Masin e Dante Mirenghi, difensori dei sottoscritti nella causa in oggetto, per rinuncia al beneficio della solidarietà professionale di cui all'articolo 68 L.P..

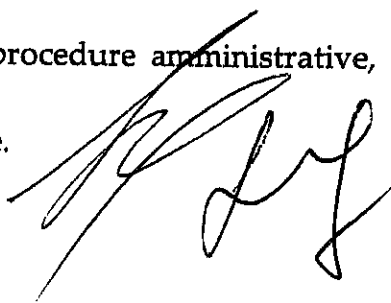
Ai fini del presente atto e di tutte le comunicazioni formali tra le parti successivi allo stesso, i sottoscritti proponenti eleggono formalmente i seguenti domicili:

i Signori Giovanna Gavotti, Lodovica Agricola ved. Gavotti, Carla Gavotti, Mariolina Gavotti, Lodovico Gavotti, Giovanni Battista Gavotti e Maria Teresa Gavotti presso la persona e lo studio dell'Avv. Paolo Verani Masin in Savona, Via Montenotte, 22/2;

la Signora Maria (vulgo Rosita) Gavotti presso la persona e lo studio dell'Avv. Dante Mirenghi in Savona, C.so Italia, 24.

Si allega alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, come allegato A), la planimetria richiamata dalle clausole di cui alla lettera F), debitamente firmata per approvazione dai sottoscritti proponenti.

La presente proposta transattiva sarà ferma ed irrevocabile fino al 15 ottobre 2012 e, a seguito dell'esperimento positivo delle prescritte procedure amministrative, darà luogo alla costituzione del contratto formale di transazione.



In mancanza di accettazione da parte del Comune di Savona con atto rituale, definitivo ed efficace, entro e non oltre la data del 15 ottobre 2012, la presente proposta transattiva dovrà intendersi inefficace come se non fosse mai stata formulata.

Distinti saluti.

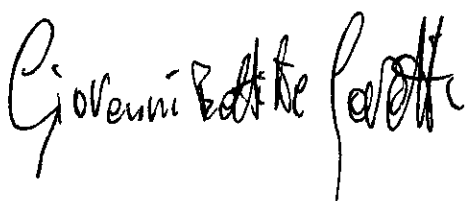
(Giovanna Gavotti)

(Lodovica Agricola ved. Gavotti)

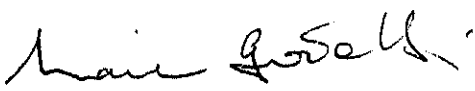
(Carla Gavotti)

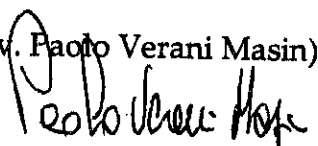
(Mariolina Gavotti)

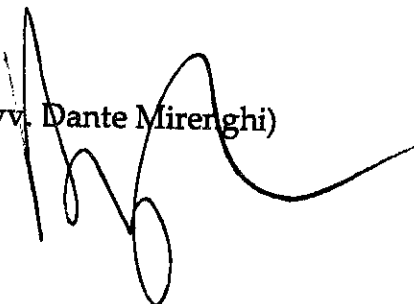
(Lodovico Gavotti) 

(Giovanni Battista Gavotti) 

(Maria Teresa Gavotti)

(Maria *vulgo* Rosita Gavotti) 

(Avv. Paolo Verani Masin)


(Avv. Dante Mirengi)


Federico Brus

[Signature]

LEGENDA



Aree occupate



Aree da restituire



Aree da acquistare



Aree non strategiche



Aree già di proprietà comunale



Aree di proprietà Vernazza

O M I S S I S

Comune di Savona - Eredi Gavotti

Committente: Comune di Savona - Servizio legale espropri
c.so Italia 19 - Savona

Oggetto: Incarico come da determina 396 del 03-05-2012, sottoscritto con decorrenza 09-05-2012 per redazione di perizia di stima e rilievo di area sita l Savona censita al foglio 77 mappali 199, 148, 156, 200, 170, 173, 157, 171, 175 e 246 nell'ambito del tentativo di accordo transattivo per la definizione del contenzioso Comune di Savona - Eredi Gavotti.

Data: 13-07-2012

Sovrapposizione aree, mappa catastale, rilievo

Tav: 1/3


Studio Tecnico Associato

Berretta Patrizia architetto

Robotti Furio geometra



via Rosselli, 1/22 - 17100 Savona
tel. 019-5932987 - fax 019-514947 - cod. fisc./P. IVA 00948470001

scala 1: 1.000

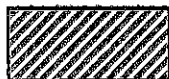
Federico Bui

[Signature]

LEGENDA



Aree occupate da ditta Vernazza



Aree da restituire



Aree da acquistare



Aree non strategiche



Aree già di proprietà comunale



Aree di proprietà Vernazza

O M I S S I S

Comune di Savona - Eredi Gavotti

Committente: Comune di Savona - Servizio legale espropri
c.so Italia 19 - Savona

Oggetto: Incarico come da determina 396 del 03-05-2012, sottoscritto con decorrenza 09-05-2012 per redazione di perizia di stima e rilievo di area sita i Savona censita al foglio 77 mappali 199, 148, 156, 200, 170, 173, 157, 171, 175 e 246 nell'ambito del tentativo di accordo transattivo per la definizione del contenzioso Comune di Savona - Eredi Gavotti.

Data: 13-07-2012

Sovrapposizione: aree non strategiche

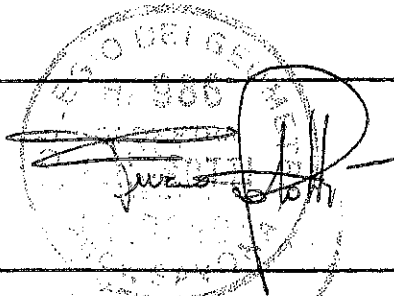
Tav: 2/3



Studio Tecnico Associato

Berretta Patrizia architetto

Robotti Furio geometra



via Rosselli, 1/22 - 17100 Savona

tel. 019-8932987 - fax 019-814947 - cod. fisc./P. IVA 00948470091

scala 1: 1.000

COPIA

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Federico BERRUTI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Vincenzo FILIPPINI

Pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data 10 OTTOBRE 2012 a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL RESPONSABILE SERVIZIO
SEGRETARIA GENERALE
f.to Graziella FERRARA

Savona, li 10 OTTOBRE 2012

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta sopra riportata attestazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal 10 OTTOBRE 2012 a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Savona, li _____



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito:

- ☐ di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
☐ di dichiarazione di immediata esecutività.

IL SEGRETARIO GENERALE

Savona, li _____

NOTE:

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Savona, li _____

